



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 50

Del 22.09.2015

Oggetto: Commissioni consiliari: Sostituzioni.

DISERZIONE DI SEDUTA

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di settembre alle ore 11,55 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri, assenti n. 10

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

PRESENTI 23

Interviene il Consigliere Capezzone che chiede che l'argomento in oggetto sia differito e trattato da ultimo nella odierna seduta

Entra in aula il Consigliere Palmieri. PRESENTI 24

Intervengono i Consiglieri Quarantiello, Pasquariello, e Zarro.

Entra in aula il Consigliere Tibaldi. PRESENTI 25

Entra in aula il consigliere Picucci. PRESENTI 26

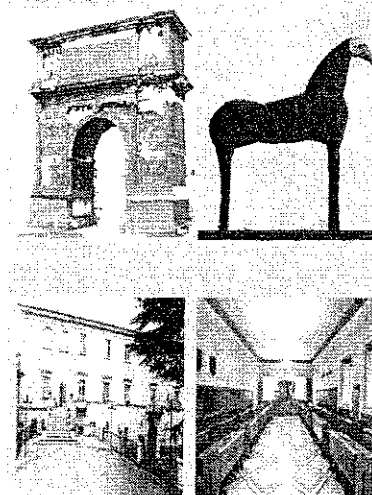
Il Presidente pone in votazione la suddetta richiesta del Consigliere Capezzone che consegue il seguente risultato: 15 VOTI FAVOREVOLI.

Il Segretario Generale comunica il risultato al Presidente che constatata la mancanza del numero legale, dichiara sciolta la seduta alle ore 12,15 del 22.09.2015.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Comune di
Benevento



Consiglio Comunale

Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 22/09/2015

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

Ordine del giorno

Numero	Titolo
1	Commissioni Consiliari: sostituzioni componenti.
2	GESESA gestione servizi Sannio S.p.A. – aumento di capitale sociale finalizzato all'acquisizione del ramo d'azienda appartenente al Consorzio CABIB, strumentale all'esercizio delle attività di gestione del servizio idrico integrato.
3	Istituzione Commissione d'indagine sui debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale.
4	Deliberazione di C.C. N. 12 del 25.3.2010 "L.R. 19 del 28 dicembre 2009 – Adempimenti di cui agli art. 4, comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 commi 2 e 4. Presa d'atto dell'errore materiale presente nelle tavole 1 e 2 e adeguamento della perimetrazione alla zona A del PUC vigente.
5	Esame complessivo dei loculi cimiteriali, ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali, primo firmatario Giovanni Quarantiello.
6	Modifiche all'art. 4 del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
7	Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connessi alle attività di vigilanza.
8	Adozione di variante semplificata ex art. 19 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana.
9	Costituzione Associazione Benevento Impatto Zero e Smart City (ABIZ) – Modificata.

PRESIDENTE IZZO: se vogliamo prendere posto, procediamo all'appello grazie.

SEGRETARIO: E allora, signori consiglieri, un attimo di attenzione, procedo all'appello.

Sindaco Pepe (presente)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (presente)

Caputo (presente)

Collarile (presente)

De Minico (assente)

De Nigris (presente)

De Pierro (assente)

De Rienzo (presente)

Fiore (presente)

Fioretti (presente)

Ingaldi (assente)

Izzo (presente)

Lanni (assente)

Lauro (presente)

Mazza (presente)

Miceli (presente)

Molinaro (presente)

Orlando (presente)

Orrei (assente)

Paglia (presente)

Palladino (presente)

Palmieri (assente)

Pasquariello (presente)

Picucci (assente)

Pocino (presente)

Quarantiello (presente)

Tanga (presente)

Tibaldi (assente)

Trusio (presente)

Zarro (presente)

Zoino Francesco (assente)

Zoino Mario (presente)

PRESIDENTE IZZO: Allora con 23 consiglieri presenti la seduta è valida.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: COMMISSIONI CONSILIARI: SOSTITUZIONI COMPONENTI.

Consigliere Capezzone, prego.

CONSIGLIERE CAPEZZONE: grazie presidente. Signor sindaco, signori consiglieri. Io devo fare una serie di valutazioni che sono anche di ordine politico; cercherò di essere breve, perché certe volte la forma è sostanza. Quasi sempre la forma è sostanza. Ma in questo caso, nel caso che riguarda la composizione delle commissioni, richiede che questi atti e queste comunicazioni siano conseguenza di una valutazione politica effettiva, reale sulle questioni che sono in gioco. Ovviamente siamo a fine consiliatura; vi sono una serie di questioni che si trascinano da anni, sulle quali, in seguito, cercherò di esporre e di comunicare al consiglio quella che è la mia posizione politica ma io non posso sottacere la circostanza che le fluttuazioni, le instabilità generali della politica qualche piccola conseguenza l'hanno prodotta anche in questo consiglio. Devo ricordare a me stesso di essere stato il capogruppo del PDL e di avere, in questo ruolo, intavolato un ragionamento politico, istituzionale con la maggioranza. Devo ricordare a me stesso e al consiglio che l'opposizione, che fu determinata dalle scorse elezioni amministrative, era un'opposizione ampiamente diversificata nelle posizioni politiche. Poi oggi è successo un po' di tutto di più, ci sono stati sconvolgimenti e quindi chi vi parla è finito nel Gruppo Misto. Perché questa è l'opportunità che viene attribuita dalle circostanze. Ma su questa cosa io pretendo che la forma coincida con la sostanza. Lo esigo! E quindi essendomi informato nel merito di una riunione che il Gruppo Misto avrebbe dovuto tenere ma non mi risulta che questa riunione vi sia stata, per affrontare e discutere e quindi dare esito a quelle che sono le questioni politiche, amministrative, dal punto di vista del Gruppo Misto, dare esito e di dare conto alla pubblica opinione di ciò che un gruppo decide al proprio interno, questa riunione, mi limito a dire, "mi sembra", che non si sia tenuta o almeno così non mi risulta dalle informazioni che ho assunto. In questo senso, signor presidente e signori consiglieri, per dare modo al Gruppo Misto di riunirsi, incontrarsi deliberare e formulare ipotesi di prosieguo in questa vicenda amministrativa, chiedo che il punto posto al primo punto all'ordine del giorno sia invertito e trattato alla

fine di questa seduta consiliare.

PRESIDENTE IZZO: per permettere un eventuale riunione

CONSIGLIERE CAPEZZONE: del Gruppo Misto di chiarirsi sulle eventuali questioni che devono essere dibattute. È una mia richiesta che vorrei porre ai voti, formulando ogni ampia riserva su quanto deposto in atti.

PRESIDENTE IZZO: io credo che da un punto di vista regolamentare la richiesta sia assolutamente legittima, ovviamente noi parleremo di un rinvio nella stessa seduta, quindi di un posticipo del punto all'ordine del giorno, uno a favore e uno contrario normalmente su queste questioni qui. Quindi a favore ovviamente il consigliere Capezzone, contrario su questa questione, credo, il consigliere Quarantiello che vuole intervenire e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: grazie presidente. Io sono contrario a rinviare ed eventualmente a posticipare il punto all'ordine del giorno, anche perché comunque c'è un documento presentato dal capogruppo del Gruppo Misto, il quale chiaramente, nella composizione di queste commissioni e quindi nel definire l'inserimento di membri del Gruppo Misto nelle commissioni, ha ascoltato i membri del Gruppo Misto e ha cercato di mediare, e quindi andando poi a fare questa composizione, giustamente le esigenze dei componenti del Gruppo Misto. Siccome in questo ascolto e in questa decisione delle commissioni, chiaramente alla fine il capogruppo ha tenuto conto, essendo ormai il gruppo diventato di 5 persone, in ogni caso della maggioranza o forse più della maggioranza dei componenti il Gruppo Misto. Per cui il fatto che io non sia d'accordo nel posticipare eventualmente l'argomento, è solo per questo motivo: perché chiaramente o lo facciamo quando cade il punto o lo facciamo in un secondo momento, io vorrei capire che cosa cambia, visto che è il Gruppo Misto che decide a maggioranza i membri e i ruoli nelle varie commissioni. Grazie.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: vorrei rappresentare una cosa. Siccome c'è stata l'adesione del consigliere De Pierro formale al gruppo del PD, io volevo aggiungere una preoccupazione, che non è di ordine politico ma come amministratore di questa città. Chiaramente l'adesione del consigliere De Pierro al gruppo PD, ha fatto cambiare le composizioni e quindi le composizione numeriche dei gruppi consiliari. Il che significa che il Gruppo Misto, ahimè, essendo sceso nei fatti a 4 componenti, non ha diritto più a 2 presenze in commissione, la qual cosa mi preoccupa, perché il continuare su questa strada comporta anche un danno erariale per dell'ente, di cui qualcuno si dovrà fare carico. [Intervento esterno] 5 ma non arrivano al secondo componente. Evidentemente come già sta avvenendo di fatto, io mi preoccupo del danno erariale dell'ente per cui, lo sottolineo, qualcuno si dovrà fare carico anche di questo.

PRESIDENTE IZZO: Noi del consigliere De Pierro l'adesione al PD ufficiale l'abbiamo avuta, è agli atti. Ovviamente la questione posta dal consigliere Quarantiello, a termine di regolamento, Pasquariello, io le chiedo scusa, ci ha scoperto, è assolutamente legittima, anzi si va a controllare, perché giusto il Gruppo Misto allo stato attuale è composto dai consiglieri Tibaldi, Capezzone, Quarantiello, Trusio e Zoino, non rientra nella fattispecie prevista dal comma N. 3 bis dell'articolo N. 34, che prevede "che qualora il gruppo abbia un numero superiore a 5, possa determinare il secondo consigliere all'interno di una commissione". Pertanto io prego anche i presidenti di commissione di prendere atto di questo, che è una modifica ufficiale, quindi nelle commissioni il Gruppo Misto può essere rappresentato, ai fini della votazione, perché tutti i consiglieri possono partecipare e quindi non è la questione di numero ma la

questione di partecipazione attiva e quindi del voto, il Gruppo Misto ha diritto ad un solo consigliere per commissione. Detto questo, allora l'altro che può esprimere il proprio parere è il capogruppo Zarro, dopodiché andremo alla votazione. Prego.

CAPOGRUPPO ZARRO: grazie presidente. Naturalmente queste sono situazioni che hanno versanti istituzionali, quindi vanno trattate con grande delicatezza e per altro verso hanno anche versanti politici, duri, crudi talvolta e per i quali naturalmente la delicatezza in un qualche modo viene molto attutita. Io naturalmente non mi straccio le vesti, sono questioni che capitano; che ci sia un dissenso tra un consigliere e il gruppo, è pane di ogni giorno, che ci sia poi un dissenso tra un componente del Gruppo Misto e il suo gruppo, ancora di più naturalmente questo dato, questo evento può capitare, che naturalmente non sorprende nessuno. Ma il dato è questo: la democrazia è un problema di sostanza non tanto di forme. Che ogni consigliere deve essere rispettato nella sua entità, nella sua persona umana e nella sua persona giuridica non c'è dubbio; la circostanza che talvolta anche le maggioranze e le minoranze partecipano a questo rito barbaro, insomma sorprende che e in un qualche modo anche demoralizza. Naturalmente io non voglio fare lezione a nessuno, sono io alunno di molti amici, qui presenti e di molti operatori politici che abitano questo luogo. Quindi nessuna moralità; però rifletto sulla circostanza, che c'è qualcuno, che all'interno di un gruppo, si lamenta, perché la sua funzione non viene naturalmente espletata. Questa è una cosa che ci fa pensare e naturalmente ci pone, signor presidente, nella condizione di dire "va bene portiamo questo punto, che è al primo punto all'ordine del giorno, all'ultimo, in modo da dare la possibilità in questa sede di ripianare delle questioni", se naturalmente il tempo che il consiglio prende, da questa possibilità. Quindi noi siamo per il sì all'inversione del punto dell'ordine del giorno e siamo perché tutti possano svolgere in maniera propria il proprio ruolo. Poi naturalmente, presidente, su un altro versante volevo richiamare la sua attenzione: molte norme di questo regolamento sono cadute nella desuetudine. Alcune di queste norme sono quelle delle commissioni: la notifica delle convocazioni, il modo di celebrare le stesse commissioni, cioè ha prevalso una qualche libertà rispetto al formalismo, che il regolamento prevede. Io naturalmente non sono contrario, penso che sia una evoluzione. Però chiedo la sua attenzione, di riflettere anche su un'altra circostanza che è questa: ma è proprio necessario fare una delibera per certificare il cambiamento di commissione dei consiglieri o viceversa è opportuno esaurire con una dichiarazione del presidente all'aula? Fare una delibera per ogni cambiamento di posto del consigliere, oggettivamente sembra una bardatura molto medievale, quindi se potessimo rinnovare ovviamente rispettando la norma e nella preghiera, che rivolgo al presidente della commissione Affari Costituzionali, di riflettere sulla complessiva struttura del regolamento che disciplina i lavori del consiglio, sarebbe naturalmente un fatto molto positivo. Grazie e con questa dichiarazione, il sì alla richiesta posta al consiglio dall'avvocato Capezone. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Lei si riferisce al comma N. 3 dell'articolo N. 34, sulla quale ovviamente può esserci anche una veduta più ampia, non rigida, nel senso che si può fare una nomina dei componenti all'interno praticamente del consiglio stesso senza la delibera. Anche se il comma N. 3 specifica: "sono nominati dal consiglio con votazione palese". Quindi da lì discende ovviamente, che eventuali variazioni devono passare, eventuali nomine, perché noi parliamo sempre di nomine, la nomina può essere fatta solo attraverso una votazione del consiglio comunale. Però ovviamente una modifica in tal senso, renderebbe anche più agili i numerosi cambi di posizionamento nel corso della consiliatura. Io su questo mi troverei d'accordo; la nomina la lascerei solamente alla prima seduta, all'insediamento delle commissioni, all'atto

del primo consiglio comunale e poi ovviamente darei una libertà, anche perché non sempre i cambi sono temporalmente vicini alle commissioni o all'istituzione del consiglio comunale. Per cui possono essere anche dei periodi abbastanza lunghi, nei quali un consigliere che nel frattempo ha cambiato Va bene, noi andiamo alla votazione che riguarda la richiesta del consigliere Capezzone, di posporre il primo punto al punto successivo, credo alla fine, consigliere Capezzone, dell'attuale consiglio, onde permettere una chiarificazione, la possiamo chiamare così, però ovviamente non prevista dal regolamento, questo sia ben chiaro. Perché di come vengono nominati, all'interno del gruppo, i vari consiglieri, non è una questione che interessa l'aula consiliare o il presidente del consiglio, noi abbiamo le comunicazioni dei capigruppo che sono quelle che hanno l'ufficialità di dichiarare quali sono i componenti delle varie commissioni. Prego segretario.

SEGRETARIO: Sindaco (Favorevole)

Ambrosone (Assente)

Capezzone (Favorevole)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Assente)

De Pierro (Assente)

De Rienzo (Favorevole)

Fiore (Favorevole)

Fioretti (Favorevole)

Ingaldi (Assente)

Izzo (Astenuto)

Lanni (Assente)

Lauro (Assente)

Mazza (Favorevole)

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Favorevole)

Orlando (Assente)

Orrei (Assente)

Paglia (Favorevole)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Favorevole)

Pasquariello (Assente)

Picucci (Assente)

Pocino (Assente)

Quarantiello (Assente)

Tanga (Favorevole)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Assente)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Assente)

Zoino Mario (Assente)

PRESIDENTE IZZO: Allora, 15 presenti, quindi la votazione è nulla e la seduta si chiude per mancanza del numero legale.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 NOV. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 20 NOV. 2015

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti